



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 23 del 04/02/2010

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 gennaio 2010, n. 75

Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle Autonomie Locali in attuazione della Legge Regionale 19 dicembre 2008, n. 36: funzioni “ex U.M.A” svolte dagli UU.AA.ZZ..

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA

- Visto il Titolo V della Costituzione della Repubblica italiana, in particolare l'articolo 118;
- vista la legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36 recante “Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali”, con la quale la Regione Puglia, in attuazione della legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 e della legge 5 giugno 2003 n. 131, garantisce agli enti locali l'effettivo esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi;
- visto in particolare il comma 5 dell'art. 7 della citata l.r., ai sensi del quale la Regione predispone periodicamente appositi piani di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali occorrenti agli enti locali per l'esercizio delle funzioni;
- visto inoltre quanto disposto dall'art. 8 della l.r. n. 36/2008 in ordine alle funzioni ed agli strumenti assegnati alla Cabina di regia per il decentramento, con particolare riferimento:
 - al comma 3 ove si conferisce alla stessa il compito di raggiungere, sul processo di decentramento amministrativo, intese di livello interistituzionale, attraverso il metodo del confronto e della concertazione;
 - al comma 4, lett. e) ove si disciplina, con riguardo al conferimento di funzioni e compiti amministrativi, l'adozione di protocolli di intesa quadro, posizioni comuni e programmi di lavoro tra la Regione e gli enti locali per un migliore raccordo delle attività svolte dai medesimi enti;
 - ed infine al comma 5 ove si sancisce che le intese previste dal comma 5 dell'art. 7 si perfezionano con l'assenso espresso dal Presidente della Giunta regionale, o dal suo delegato, e dai rappresentanti del sistema delle autonomie locali;
- visti inoltre gli artt. 10, 11, 12, 13 e 14 della stessa l.r. n. 36/2008 disciplinanti il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie relative all'espletamento delle funzioni da conferire agli enti locali;
- dato atto che in data 30 gennaio 2009 la Cabina di Regia per il decentramento si è ufficialmente insediata, sotto la presidenza del Presidente della Regione Puglia, dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva e alla presenza delle rappresentanze regionali dell'A.N.C.I., dell'U.P.I. e

dell'UNCEM;

- dato altresì atto che nella riunione del 17 febbraio 2009 è stata siglata l'intesa fra Regione Puglia, A.N.C.I. e U.P.I. avente ad oggetto l'impegno a procedere al conferimento agli enti locali, mediante decreto del Presidente della Giunta regionale, dei compiti e delle funzioni, tra gli altri, attualmente svolti dagli Uffici Agricoli di Zona in ordine alle materie individuate nelle deliberazioni di G.R. n. 101 del 21 gennaio 1980, n. 32 del 26 gennaio 1996 e n. 3791 del 8 agosto 1996 inerenti l'assistenza agli utenti di motori agricoli ed il rilascio buoni di prelevamento anche previa assistenza al disbrigo delle pratiche relative;

- considerato che in proposito la Regione Puglia si è impegnata a definire i limiti della materia oggetto del trasferimento e le modalità di esercizio della stessa, individuando i costi, le risorse umane coinvolte e le modalità del loro trasferimento, nonché eventuali beni strumentali altresì oggetto di trasferimento;

- visto l'ulteriore protocollo di intesa siglato dai componenti dalla Cabina di Regia in data 28 aprile 2009 con il quale si stabilisce il metodo generale di individuazione delle risorse da trasferire e di attribuzione delle stesse agli enti locali destinatari delle funzioni e si rinvia la definizione del trasferimento delle funzioni ex U.M.A.;

- visti gli esiti dell'istruttoria svolta dai tavoli tecnici all'uopo costituiti dalla Regione Puglia e la determinazione del calcolo delle risorse umane;

- preso atto che nella riunione della Cabina di regia del 25 settembre 2009 si è conclusivamente concordato sui termini e le modalità di assegnazione funzionale delle attività, mediante puntuale individuazione delle risorse umane e quantificazione delle risorse finanziarie necessarie;

- dato altresì atto che la proposta organica proveniente dalla Cabina di regia, trasfusa nel presente decreto, è stata comunicata alle OO.SS.; Tanto visto e premesso, il Presidente della Giunta regionale della Puglia in forza dei poteri conferitigli dall'art. 7, comma 7 della più volte richiamata L.R. n. 36/2008,

DECRETA

Art. 1

Conferimento di funzioni

I compiti e le funzioni di cui all'art. 6, comma 1, lett. d) della legge regionale 16/2000 - "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di agricoltura" - relative esclusivamente all'espletamento delle attività di assistenza agli utenti di motori agricoli e al rilascio dei buoni di prelevamento, anche previa assistenza al disbrigo delle relative pratiche sono trasferiti ai Comuni della regione secondo le disposizioni del presente decreto.

Art. 2

Dotazioni strumentali e finanziarie

Con successivi provvedimenti della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 36/2008, sono trasferiti ai Comuni destinatari i beni strumentali e le risorse finanziarie di cui rispettivamente all'art. 13 e all'art. 14 della medesima legge regionale come individuati sulla base dei criteri concordati in sede di Cabina di regia.

Art. 3

Competenze della Regione.

Al fine di assicurare l'unitario esercizio delle attività conferite, la Regione, per il tramite del proprio Servizio Agricoltura, esercita le funzioni di coordinamento e verifica di cui all'art. 9 della l.r. n. 36/2008, anche in relazione all'esigenza di garantire la continuità del servizio di cui all'art. 1, mediante

l'utilizzazione del sistema informatico "UMA WEB", già in esercizio per le attività ex U.M.A.

Art. 4

Personale

Per l'esercizio delle funzioni e dei compiti di cui all'art. 1 è assegnato il contingente di personale definito in sede di Cabina di regia, ripartito per Comuni destinatari e categorie di appartenenza, di cui all'allegata tabella 1, parte integrante del presente decreto.

Il personale nominativamente individuato sarà trasferito presso i Comuni destinatari all'esito delle procedure di mobilità di cui all'art. 11 della n. 36/08.

Al detto personale spettano gli incentivi di cui all'art. 12 della l.r. n. 36/08, negli importi e con le modalità ivi indicati.

Per il personale regionale trasferito per effetto del presente decreto, trova applicazione il disposto dell'art. 48 della l.r. 30 aprile 2009 n. 10.

Art. 5

Decorrenza

L'esercizio delle funzioni conferite avrà decorrenza dal 1° luglio 2010 e, comunque, contestualmente alle assegnazioni disposte ai sensi degli articoli 2 e 4 del presente decreto.

Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi del comma a) dell'articolo 6 della l.r. 12 aprile 1994, n. 13.

Lo stesso entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 7, comma 7, l.r. n. 36/08.

Bari, lì 28 gennaio 2010

Vendola